

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 225

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Tuteliamo il Caval d' brons*

Premesso che

- il celeberrimo monumento equestre dedicato al duca Emanuele Filiberto di Savoia che nel 1563 spostò la capitale del ducato da Chambéry a Torino, collocato al centro di Piazza San Carlo, è considerato il capolavoro dello scultore Carlo Marocchetti che lo innalzò nel 1838 ed è conosciuto da tutti i Torinesi come *Caval d' brons*;
- il *Caval d' brons* è uno dei simboli di Torino e dell'intera regione.

Considerato che

- ventotto anni fa - esattamente il 5 luglio 1996 - il quotidiano La Stampa pubblicava per la prima volta un articolo in cui denunciava lo stato di degrado in cui versava il *Caval d' brons*;
- a quella prima denuncia ne seguirono altre pubblicate su *Specchio dei Tempi* in cui si ribadiva l'accrescersi dei gravi danni patiti dal monumento, auspicando un intervento degli enti o autorità competenti sia per restaurare che per difendere l'opera del Marocchetti;
- nel 2007 fu messo in atto un restauro completo della statua onde rimediare ai danni che il *Caval d'brons* aveva accumulato ogni volta che la piazza era stata teatro di grandi manifestazioni di massa, quali i festeggiamenti per la vittoria del campionato di calcio, i mega concerti, i raduni politici.
- il monumento venne restituito alla Città il 13 ottobre 2007, ma neppure un mese dopo il restauro subiva nuovi gravi atti vandalici che riportano la statua allo stato di degrado originario: la mancata previsione di una cancellata protettiva aveva prodotto gli effetti indesiderati!

Gruppo Consiliare Lega Piemonte

- *La Stampa* del 2 novembre 2007 evidenziò, infatti, come la staffa sinistra del cavaliere risultasse spezzata e divaricata verso l'interno e successivamente fu, a seguito di un ulteriore atto vandalico, completamente divelta e oggi risulta mancante insieme a tutti i finimenti del lato sinistro, così come è stato nuovamente spezzato il fodero della spada.
- negli anni sono stati a più riprese segnalati i danni subiti dal monumento "simbolo" della Città di Torino e della nostra Regione, ma a tutt'oggi il problema è rimasto irrisolto.

Appurato che

- ad oggi sono molteplici i danni che sono visibili sul monumento e per i quali non sono previsti interventi di ripristino: il fodero della spada del Duca è spezzato all'altezza dello sperone, la staffa sinistra su cui poggiava il piede del Cavaliere non esiste più, i finimenti che reggevano la staffa sinistra sono tutti scomparsi;
- l'installazione di una cancellata a protezione del monumento potrebbe essere un deterrente per i vandali preservando così l'integrità della statua da futuri atti vandalici;

Tutto quanto sopra premesso considerato ed appurato

INTERROGA

la Giunta regionale,

- su quali siano gli interventi che la Regione intende porre in essere, di concerto con la Città di Torino, per il restauro ed il recupero del *Caval d' brons*;
- se vi sia la possibilità di installare una cancellata a protezione del monumento.

Torino, 20.01.2025

La Consigliera regionale
Gianna Gancia